

**Bando per la concessione di contributi agli Istituti Comprensivi del Comune di Milano  
per il sostegno di attività di scuole aperte per l'anno scolastico 2025-26**

**FAQ - DOMANDE FREQUENTI**

**Chi può presentare domanda per ottenere i contributi?**

Possono partecipare al bando tutti gli Istituti Comprensivi (IC) della Città di Milano - singolarmente o in rete - per attività di Scuole Aperte nell'anno scolastico 2025-26.

**Quali attività rientrano nella definizione di “attività di Scuole Aperte”?**

Vi rientrano tutte le attività svolte nelle scuole primarie e secondarie di primo grado svolte esclusivamente in orario extrascolastico o in periodi di vacanza, un cui elenco esemplificativo e non esaustivo si può leggere al punto 2 del bando:

- centri estivi, campus, laboratori di recupero delle competenze nei periodi di vacanza scolastica (estate, settembre, Natale, Pasqua);
- corsi e laboratori extracurricolari (a es. teatro, coro, musica d'insieme);
- scambi con le realtà del territorio, uscite nel quartiere e in città rivolte ai ragazzi e alle famiglie della scuola o del quartiere, al fine di sviluppare competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
- iniziative finalizzate allo scambio interculturale, alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione e all'accoglienza.

**Quali attività non sono ammissibili?**

Sempre al punto 2 del bando: “Non saranno riconosciute attività quali lo spazio compiti, i corsi di recupero delle materie curriculari durante l'anno scolastico, i corsi per certificazioni linguistiche già previsti nell'offerta formativa della scuola”.

Non sono inoltre ammissibili tutte le attività svolte durante il normale orario scolastico.

**In quali periodi devono essere svolte e pagate le attività?**

Le attività – sia pure riguardanti l'intero anno scolastico – vanno suddivise ai fini rendicontativi in due tranches sui due anni solari di riferimento:

- 1° ottobre – 31 dicembre 2025 (27,6% del contributo totale assegnato)
- 1° gennaio – 30 settembre 2026 (72,4% del contributo totale assegnato)

**Cosa si intende per partecipazione in rete con altri IC?**

## **Direzione Educazione Area Servizi Scolastici ed Educativi**

Un IC può partecipare in rete con un altro o più IC, presentando un unico progetto che preveda attività aperte agli studenti di tutti gli IC della rete, indipendentemente dal plesso scolastico in cui si svolgono.

### **Come si fa a partecipare in rete?**

Occorre segnalarlo nell'allegato 1 e compilare la relativa scheda progetto (allegato 2b).

In aggiunta a tutti i documenti previsti per la partecipazione singola serve anche presentare un accordo di rete sottoscritto da tutti gli IC partner.

### **Quali sono gli impegni del capofila della rete?**

Il capofila si dovrà far carico della rendicontazione delle attività previste in tutte le scuole della rete e riceverà la liquidazione dell'intero importo assegnato alla rete.

### **È possibile presentare un progetto con un budget che superi i 15.000 euro?**

Sì. Il bando prevede un contributo per la realizzazione delle attività e non il loro finanziamento completo.

È anche obbligatorio un cofinanziamento da parte della scuola, per un minimo del 10% di quanto finanziato.

Il progetto può quindi superare la soglia dei 15.000 euro che stabilisce semplicemente il tetto massimo del contributo assegnabile.

### **È possibile presentare un progetto con un budget inferiore ai 15.000 euro?**

Sì. I progetti saranno finanziati in percentuale sulla cifra presentata nel piano economico (allegato 3) in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione (criteri nell'allegato 4).

### **A quanto ammonta il contributo massimo per gli IC che si presentano in rete?**

Il contributo massimo previsto per ogni IC resta pari a 15.000 euro. Una rete formata da due IC potrà dunque ottenere al massimo 30.000 euro e così via.

### **Ai fini della rendicontazione quali spese sono ritenute ammissibili?**

Come da punto 6 del bando: "Saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo le spese effettivamente documentate e pagate, secondo le seguenti voci:

- spese relative all'apertura degli edifici scolastici oltre l'orario normalmente previsto (pulizia, guardiania ecc.)
- spese per l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività presentate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiale di cancelleria, materiale per i laboratori, libri ecc.)
- spese per il pagamento del personale scolastico docente e non docente, purché nell'ambito di attività extrascolastiche

## Direzione Educazione Area Servizi Scolastici ed Educativi

- spese per il pagamento di esperti esterni o Enti del Terzo Settore che svolgano laboratori, corsi, campus, altro
- acquisto di biglietti per spettacoli teatrali, ingressi a musei e mostre ecc.
- spese di trasporto”

### **Quali sono le spese non ammissibili?**

Non saranno ammesse le seguenti spese:

- spese non coerenti con le attività svolte (es. materiale di cancelleria per le segreterie scolastiche)
- spese per attività specificatamente didattiche e formative curricolari
- spese per l’acquisto di materiali/strumentazioni durevoli (computer, tablet, stampanti, ...)

Non saranno inoltre ammesse le spese per attività svolte al di fuori dei due periodi di riferimento (1° ottobre - 31 dicembre 2025 e 1° gennaio - 30 settembre 2026).

Non saranno ugualmente ammesse le spese per attività svolte in orario scolastico.

### **Il Dirigente Scolastico può ricevere un contributo per la progettazione delle attività e impegni correlati?**

No, la spesa non è ammissibile.

### **Il DSGA può ricevere un contributo per la progettazione delle attività e impegni correlati?**

La spesa è ammissibile solo come quota di cofinanziamento. Lo stesso si applica al riconoscimento economico per il docente coordinatore delle attività o per la parte di supporto amministrativo svolto da eventuali Enti del Terzo Settore

### **È possibile utilizzare quanto eventualmente non speso per le attività del 2025 per finanziare le attività del 2026?**

No, non è possibile. Per questo è fondamentale programmare con precisione spese e pagamenti in modo da suddividere il contributo totale in questo modo:

- 27,6% del contributo assegnato per pagare le attività svolte dal 1° ottobre al 31 dicembre 2025
- 72,4% del contributo assegnato per pagare le attività svolte dal 1° gennaio al 30 settembre 2026

### **È possibile utilizzare tutto il contributo in uno solo dei due anni solari?**

No, non è possibile. Come scritto al punto 5, il contributo è assegnato:

## **Direzione Educazione Area Servizi Scolastici ed Educativi**

- per il 27,6% per la realizzazione di attività nel periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2025 (per un massimo di 4.140 euro, se il contributo totale è di 15.000 euro)
- per il 72,4% per la realizzazione di attività nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2026 (per un massimo di 10.860 euro, se il contributo totale è di 15.000 euro).

Le due tranches di contributo richiedono due separate rendicontazioni.

### **Quali giustificativi di spesa sono necessari per rendicontare le spese sostenute per il personale scolastico?**

Per giustificare il pagamento del personale scolastico occorre presentare:

- lettera di incarico
- cedolino che riporti l'indicazione “per attività di Scuole Aperte periodo XXXX”
- timesheet delle ore svolte
- mandato di pagamento

### **Quali giustificativi di spesa sono necessari per rendicontare le spese sostenute per forniture di materiale e/o esperti esterni?**

Per giustificare il pagamento di materiale e/o esperti esterni occorre presentare:

- fattura elettronica (che riporti, nella descrizione del servizio, l'indicazione “per attività di Scuole Aperte periodo XXXX”) e/o notula e/o scontrino fiscale
- mandato di pagamento
- eventuale contratto se presente

### **A che periodo devono essere riferiti i giustificativi di spesa necessari alla rendicontazione?**

Per la quota di contributo relativa all'anno 2025 sono ammissibili tutti i giustificativi di spesa relativi alle attività di Scuole Aperte e con data compresa tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2025. Sono ammessi giustificativi di spesa datati gennaio 2026 (es. cedolini del personale scolastico) purché riportino chiaramente l'indicazione “per attività di Scuole Aperte periodo 1° ottobre-31 dicembre 2025”.

Per la quota di contributo relativa all'anno 2026 sono ammissibili tutti i giustificativi di spesa relativi alle attività di Scuole Aperte e con data compresa tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2026. Sono ammessi giustificativi di spesa datati ottobre 2026 (es. cedolini del personale scolastico) purché riportino chiaramente l'indicazione “per attività di Scuole Aperte periodo 1° gennaio-30 settembre 2026”.

### **Entro quanto tempo è possibile sapere se si è ottenuto il contributo?**

Non appena conclusi i lavori della Commissione Tecnica, gli IC partecipanti al bando riceveranno gli esiti a mezzo PEC.